Agenzia Spaziale Italiana

All'Agenzia Spaziale Italiana
Via del Politecnico snc
00133 - Roma

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI INCONFERIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 39/2013 E SULLA ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

Il sottoscritto: Luca Vincenzo Maria SALAMONE
In relazione all'incarico di: Direttore Generale dell'Agenzia Spaziale Italiana
In corso di conferimento da parte di: Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana

VISTO l'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013;
VISTE le cause di inconferibilità degli incarichi previste dal D. Lgs. n. 39/2013, con particolare riferimento agli articoli 3 e 4;
VISTE le cause di incompatibilità degli incarichi previste dal D. Lgs. n. 39/2013, con particolare riferimento agli articoli 9 e 11;
CONSAPEVOLE dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000;
CONSAPEVOLE che, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace, fermo restando ogni altra responsabilità, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo per un periodo di 5 anni;
CONSAPEVOLE che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del citato D. Lgs. n. 39/2013;
ai sensi degli articoli 46 e 47 del sopra citato DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

DI NON TROVARSI NELLE CAUSE DI INCOMPATILITÀ PREVISTE DAL D. LGS. N. 39/2013
DI NON TROVARSI NELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ PREVISTE DAL D. LGS. N. 39/2013

- **L'ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE**

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale, di una delle cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
  a presentare annualmente le dichiarazioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione sulla assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Al fine di consentire ad ASI lo svolgimento delle attività di vigilanza co alla prevenzione della corruzione e alla verifica dell'assenza di conflitto di interessi:

☒ **allega** alla presente dichiarazione l'elenco, riferito all' , di tutti gli incarichi svolti e cariche ricoperti, rapporti di lavoro/attività professionale, possesso di azioni o quote di partecipazioni in società / titolarità di imprese (ALLEGATO 1)

oppure

[ ] dichiara di non ricoprire ulteriori cariche, di non svolgere ulteriori incarichi, di non svolgere attività professionale, di non avere rapporti di lavoro, di non possedere azioni o quote di partecipazioni in società, di non essere titolare di imprese.

Allega inoltre:
ALLEGATO 2 - Sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679
ALLEGATO 3 - Copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità
ALLEGATO 4 - Adesione e sottoscrizione del Codice di Comportamento dell'Agenzia Spaziale Italiana

[redacted]

IL DICHIARANTE

[redacted]

L'Amministrazione si riserva di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia.
L'Amministrazione verificherà i contenuti della dichiarazione nei modi e nelle forme previste dalla Procedura PP-RPC-2021-1

Reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale

Art. 314 – Peculato;
Art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;
Art. 316-bis - Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis);

- Art. 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
- Art. 317 - Concussione;
- Art. 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione;
- Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;
- Art. 319-ter - Corruzione in atti giudiziari;
  Art. 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;
- Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
  Art. 322 - Istigazione alla corruzione;
- Art. 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
- Art. 323 - Abuso di ufficio;
- Art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio;
  Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
  Art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
- Art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
- Art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
  Art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
- Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Agenzia Spaziale Italiana

Procedura PP-RPC-2021-1 All. 1
MODULO A
ALLEGATO 4

Oggetto: Adesione e sottoscrizione del Codice di Comportamento dell'Agenzia Spaziale Italiana

Io sottoscritto/a	Luca Vincenzo Maria SALAMONE
nella qualità di	Direttore Generale dell'Agenzia Spaziale Italiana

visto il Codice di Comportamento dell'Agenzia Spaziale Italiana adottato con Decreto del Presidente dell'ASI n. 8 del 30 maggio 2014 e aggiornato per effetto della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 6 febbraio 2018;

considerato che il Codice di Comportamento, entrato in vigore il 17 giugno 2014 con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASI, integra quanto disposto dal D.P.R. 62/2013;

preso atto dei contenuti del Codice di Comportamento;

ritenute condivisibili le finalità che lo stesso si propone nell'ottica di affermazione della cultura della legalità e della trasparenza;

DICHIARO

di aderire al Codice di Comportamento dell'ASI e di sottoscriverlo impegnandomi, nella piena consapevolezza di tale affermazione, al rispetto delle sue disposizioni.

[redacted] Firma [redacted]

M[redacted] - B
ALLEGATO 2

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE (GDPR).

I dati forniti con la compilazione del presente modulo e dei connessi moduli di cui alla procedura PP-RPC-2021-1, e relativi allegati, saranno trattati nel rispetto del GDPR ai soli fini dell'acquisizione e gestione delle "DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI INCONFERIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 39/2013 e SULL'ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE" nonché delle attività ad esse connesse, ivi compresa la pubblicazione nei limiti, con le modalità e per il periodo stabiliti dalla disciplina di settore. Il conferimento dei dati è obbligatorio. I dati personali degli interessati saranno trattati per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR). Il procedimento potrebbe eventualmente comportare il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR, che verranno trattati in ragione dell'art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018. Titolare del trattamento è l'Agenzia Spaziale Italiana - ASI con sede legale in Roma, Via del Politecnico s.n.c., mentre il Responsabile Protezione Dati è sempre raggiungibile all'indirizzo rpd@asi.it. Scrivendo al Titolare ovvero al Responsabile della Protezione Dati ai menzionati indirizzi, gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, per quanto compatibili con le finalità per cui i dati personali sono raccolti. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)".

[redacted]

PER PRESA VISIONE

[redacted]